

APPLICAZIONE PER SMARTPHONE E TABLET

Intolleranze? Allergenius aiuta a dribblare i rischi

Una semplice applicazione per smartphone e tablet per risolvere un problema all'apparenza impossibile. Capiranno allergici, intolleranti e chiunque sia obbligato a restrizioni alimentari per scelta o temporaneamente, come ad esempio le donne in gravidanza.

Allergenius (www.allergenius.info) è un servizio gratuito a sostegno di questo tipo di consumatori ai quali permette di risparmiare tempo e fatica leggendo, interpretando e traducendo per loro in modo sinte-

tico e veloce le etichette dei prodotti, assicurando, attraverso l'applicazione di uno o più filtri contemporaneamente, che l'alimento che si sta per acquistare risponda alle esigenze della propria dieta e fornendo al contempo delle alternative compatibili.

«L'obiettivo - ha spiegato Alvaro Rocca agronomo e dottorando dell'Università di Udine in Economia, ecologia e tutela dei sistemi agricoli e paesistico ambientali - è dare al consumatore il mag-

gior numero di informazioni riassunte in pochi indicatori. Allergenius infatti - ha proseguito Rocca - riconosce in modo univoco il prodotto e la compatibilità o meno con la propria dieta».

Il progetto, secondo classificato a Start Cup FVG e di cui esiste già un prototipo funzionante, è stato elaborato da un team multidisciplinare composto da otto ricercatori dell'Università di Trieste e quella di Udine - età media 28 anni, tra di loro ingegneri, agronomi e biotec-



Lo staff di "Allergenius" premiato sul palco di Start Cup 2011

nologi medici - che si sono incontrati alla Sissa grazie al Master in Complex Actions che permette di tradurre le idee nate nel campo della ricerca scientifica in business, dando gli strumenti e le com-

petenze per creare qualcosa di concreto che possa andare realmente sul mercato. Start Cup è stata per questa giovane e affiatata squadra che ha riunito otto brillanti cervelli della nostra regione,

un trampolino di lancio. Insomma un punto di partenza e non certo di arrivo.

«Siamo in contatto con le associazioni di allergici e intolleranti - ha dichiarato Barbara Codan, ricercatrice presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione del nostro ateneo - che ci permetteranno di dare affidabilità e garanzia di qualità del prodotto». L'obiettivo è rendere Allergenius il più possibile ritagliato sulle esigenze di chi ha una restrizione alimentare. L'applicazione potrebbe già essere disponibile nell'arco di sei mesi. Intanto in attesa della finale del Premio Nazionale per l'Innovazione 2011 che si terrà a novembre a Torino, il progetto firmato Sissa percorre la strada verso il brevetto.

Lorenza Masè